

## Cronaca di Reggio

Si è celebrata al Consiglio regionale l'XI edizione della manifestazione con cui rendere omaggio alle eccellenze

# Il Coni celebra i suoi campioni

## A Mimmo Praticò assegnato il premio "dirigente sportivo 2011"

Ketty Tramontana

Tutti campioni. Dai dirigenti agli atleti fino ai tecnici: onore al merito ai figli migliori dello sport calabrese. Si stringe attorno alle sue più alte rappresentanze il Coni provinciale in riva allo Stretto. Attraverso una cerimonia, che si ripete ormai da ben undici anni, la sezione reggina del Comitato Olimpico Nazionale. Italiano, guidato da Giovanni Filocamo, ha reso omaggio a tutte le eccellenze in ambito agonistico e non.

Una serie di riconoscimenti, assegnati dopo un anno di attività per celebrare chi si è distinto nelle varie discipline riuscendo ad ottenere risultati importanti sia a livello nazionale che a livello internazionale. E, così, la denominazione "Stelle dello sport 2009 e i campioni 2011" diventa l'emblema della manifestazione che ha raccolto in riva allo Stretto, oltre tutti gli addetti ai lavori delle varie società coinvolte, diverse personalità illustri accorse a Palazzo Campanella per prendere parte a quella che è risultata essere una vera e propria festa dello sport. Dal presidente del Coni calabrese, Mimmo Praticò, al vicepresidente del Consiglio regionale, Alessandro Nicolò; dal padrone di casa, Giovanni Filocamo ai componenti della giunta del Comitato reggino fino ad arrivare ai dirigenti delle massime società sportive calabresi. Tutti presenti, per esaltare i valori che derivano da una sana attività sportiva.

«In un'epoca in cui c'è bisogno di più etica, in politica come nella società - ha detto Nicolò - dov'è impellente non solo l'esigenza di modernizzare il Paese ma di far maturare in tutti la coscienza del rispetto delle regole, credo che lo sport possa essere un'autentica palestra di civiltà e democrazia. Specie, in territori come il nostro, dove lo sport ha anche una forte valenza e caratterizzazione sociale nella sua missione di valorizzare le zone più periferiche e marginali, assicurando coinvolgimento e partecipazione». Impegno, passione agonistica e fair



Sculli, Falcomatà, Cormaci, Nicolò, Filocamo, Praticò, Bongiovanni, e Caputo al tavolo della presidenza durante la cerimonia di premiazione

play, quindi, le motivazioni di fondo che più di tutte hanno accompagnato le motivazioni di premi.

Minimo Praticò è stato premiato dal Coni reggino come il "dirigente sportivo 2011". Dice: «Una vita per lo sport - spiega Praticò - è un'esistenza spesa bene. I risultati eccellenti che gli atleti reggini riescono ad ottenere, insieme alle loro società, costituiscono per noi un vero motivo d'orgoglio anche perché rappresentano 110 punti di partenza per toccare un miglio-

**Premiati 25 tecnici, 42 presidenti, 41 campioni e 178 atleti, 18 le stelle ai merito sportivo**

ramento successivo. In questo senso ogni provincia calabrese si sta distinguendo in modo positivo per i risultati ottenuti. E le Stelle al merito, che non sono facilmente raggiungibili, sono un traguardo importante». E tanti sono stati i nomi di società, atleti e personalità che hanno ritirato l'ambito riconoscimento. In particolare, 25 tecnici, 42 presidenti, 41 campioni e 178 atleti, 18, invece, sono state le Stelle al merito sportivo del Coni.

«Questa cerimonia - rimarca Filocamo si distingue dalle altre perché chiama a raccolta tutto il mondo sportivo che si riunisce insieme per plaudire ai successi ottenuti in ogni disciplina. Al di là delle eccellenze salite sul podio nazionale ed internazionale pre-

miamo tutti gli atleti e i tecnici che si sono distinti nel corso del 2011», 8 quindi, le Stelle d'Argento e 10 quelle di Bronzo che hanno riguardato anche due società sportive (il Circolo Velico Reggio e l'AS.D. Altair Club Reggio Calabria) impegnate in attività di promozione agonistica per oltre un ventennio. Premiata, tra gli altri, la sezione di Reggio Calabria di Tiro a segno Nazionale, società ultracentenaria che vanta tra i soci fondatori personaggi illustri quali Giuseppe Garibaldi, Pietro Foti e Domenico Genovese Zerbi. Tra le Stelle al merito anche quella ottenuta da Caterina Romeo, per "aver dedicato la sua vita alla promozione dello sport con passione e competenza ricoprendo importanti ruoli quale Coordina-

tore tecnico del Coni regionale e responsabile calabrese del Mini-basket"; o quella conseguita da Fortunato Messineo per "il suo costante impegno nel Coni regionale e per essersi distinto per capacità quale segretario della indimenticabile cestistica Piero Viola che negli anni 90 è stata ai vertici della Pallacanestro italiana".

Ed ancora. Una Stella di Bronzo al merito è andata a Pasquale Favano, "che ha dedicato quasi quarant'anni della sua vita alla promozione della pallacanestro e dello Sport in generale. Tra i maggiori Enti premiati, invece, rientrano: la Fit, la Fmi, la Fin, la Fiv, la Fidal, il Cip, la Fijlkam, la Fip, la Figci, la Fir, il Csi, la Fitav, la Fgi, Fikb, la Fci, l'Aics, e tanti altri ancora.